

Da poi disnar fo audientia publica di la Signoria et li Savi si riduseno daspersi a consultar.

In Quarantia Criminal per sier Giacomo da Canal avogador di Comun fo introdotto sier Marco Gritti qu. sier Andrea qual è anni . . . . . el fo posto in exilio, hora vol meter, atento il processo fato che era in *Sacris*, rimetterto al foro ecclesiastico. Ave 13, 5 di no, 16 non sincere; *iterum* balotà ave 13 di la parte, 6 di no, 15 non sincere, la pende; et la matina seguente *iterum* introduta fu preso di rimeterlo al foro ecclesiastico; *etiam* fo rimesso il piovàn di Malamoco.

*Di sier Gregorio Pizamano pvoeditor zeneral in Dalmatia, di 27 marzo ricerute ozi, date a Zara.* Come adi 6 scrisse li sanzachi di Bossina et dil ducato erano andati a Fossa con le gente loro per castigar li homeni di quelle parte che si erano sublevati et haveano levata la obediencia al sanzacho. Del ducato hora non ho auto aviso che ditti sanzachi con le gente furono a Ugiam loco sopra la Marasca dove trovarono che tutte quelle gente havendo prima inteso del venir fugiteno a li monti con le loro fameglie, et essendo in locho forte per li passi si salvorono ma scaramussono insieme in certo locho de quelli passi dove morirono da zerca 200 turchi et 100 di loro, et li sanzachi tornarono a caja minazando di voler far provision. Sono capitati qui alcuni che partirono de Sicilia da Trapano è zorni 22, riferiscono li in tutta quella ixola si affermava mori che forno l'anno passato in corso in questa Dalmatia armavano a Zerbi in Barbaria 4 fuste et una galeota et palmavano per venir a scorsizar in questo Golfo.

*Adì 4.* La matina. *Fò lettere di sier Francesco Dandolo capitano dil Golfo, date in porto de Ragusi, vechie, adì 23 marzo,* Dil zonzor di domino Zuan Batista Justinian sora comito da Corphù qual l'ha mandato verso Sibinico et Zara a star a quella custodia, et essendo andato alla volta de Curzola scontrò una barca di peota, qual partiva di la Valona era zorni 8, su la qual era do schiavi stati presoni in Barbaria uno de di qual nome pre' Michiel de Tesis canonico sibinzano qual partì questo novembrio passato da Zerbi dove dice erano sta poste in ordine fuste 8 et una si preparava, et voleno venir in Golfo, le qual a questo zorno tengono siano ad ordine, et che lui havea udito dir al capitano di esse fuste, qual praticava in caja dil suo patron, come voleano ven ir *ut supra*. Scrive mo

esso capitano haver scritto al proveditor di l'armada li mandì do galle, et scrive la Signoria fazi venir a lui la galla sopraditta Justiniana. Scrive in materia de biscoti et le soe galle è mal fornite de armizi e si mandì danari per le zurme.

*Da Zara di sier Antonio Michiel conte, et sier Jacomo Marzello capitano, di 30 Marzo.* Come turchi depredono quel contado, tolseno tre anime, si dolseno a Morath Vayvoda mai è stà restituite, et non essendo custodia nel territorio sempre sarà cussi, però li stratioti stanno li et non sanno nulla. Ha parlato al signor zeneral, risponde questo non apartien a lui et a Nuove gradi stanno domino Zorzi Grimani et domino Zuan Vielmi con loro compagnie et niun danno si sa in quelle parte, per tanto si provedi che li stratioti habitino verso Nadin etc.

Da poi disnar fo Conseio di X con la Zonta. Preseno che li ducati 8000 tolti da li Monti et 6000 di le Biave si toi di la Zeca, tolendo li danari a 6 per 100 ubligando quelli danari a la Zeca.

*Item,* preseno dar ducati . . . . . a l'oficio di camerlenghi pur di la Zeca per pagar per queste feste salariadi et poter dispensar ducati 150 a poveri creditori.

Fu poi intrato sopra una materia che alditeno li Cai questa matina; et si ha auto, per lettere di sier Hironimo da Canal proveditor di l'armada dal Zante drizate a li Cai di X et di sier Matio Barbarigo proveditor dil Zante: come in execution di lettere dil Conseio di X con la Zonta haveano fato apicar 5 stafi in la Morea a danni di turchi, et banditi da 150 dil Zante per dita causa, confiscà a molti li soi beni etc. Hor 4 di loro si hanno dolesto a li Cai et datoli una suplication et fo parlato assai sopra questa materia et preso andar più mite si puol, si che li banditi tornerano al Zante.

*Adì 5.* La matina. In Quarantia Criminal fo dato taia a chi acuserà quello ha amazato questi zorni in questa tarra domino Hironimo Bocalin orator di la comunità di Asola, ducati 1000, et dando il malfator in le man ducati 1500. *Item* chi acuserà possi cavar uno per morte di homo di questa terra, sicome eri fu preso dar licentia a li Avogadori potesseno meter la parte.

Vene in Collegio l'orator dil duca Urbin dicendo . . . . .

Fo leto uno aviso mandato al Serenissimo per l'orator dil duca di Mantoa, il qual dice cussi: È aviso: